Notiziario U. P. di Quattro Castella Parr. Annun. B.V.M; s.Michele arc.; Sant'Antonino m.; s.Giorgio m.

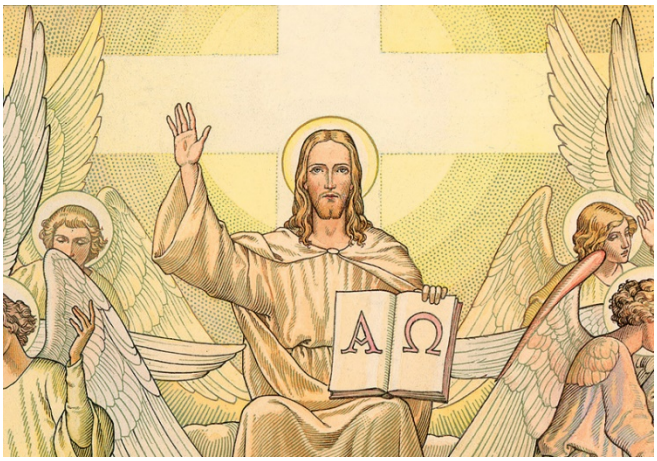
La Settim@na

N° 112/26 – Ultimo dell'Anno Liturgico A

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

22 NOVEMBRE	XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO
I Sett. Salt T.O.	*Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla*
Ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Giorgietta. Remo, Adriana;† Fam.ri Bianca Pisi; †Pietro, Vienna e Mamme
Ore 9.00	S. Messa – Salvarano †Giuliana e Annamaria
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Ernesto Calcagni
Ore 11.15	S. Messa – Montecavolo † Paola Campani
23 NOVEMBRE	LUNEDI' *S. Colombano*
	Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore
Ore 18.30	S. Messa – Eremo San Michele Arcangelo di Salvarano (salone)
24 NOVEMBRE	MARTEDI' San Prospero patrono di Reggio Emilia
	Vieni, Signore, a giudicare la terra
Ore 18.30	S. Messa – Eremo San Michele Arcangelo di Salvarano (salone)
Ore 19.00	S. Messa - Oratorio di Quattro Castella † Fam.ri Nironi
25 NOVEMBRE	MERCOLEDI' *S. Caterina di Alessandria*
	Grandi e mirabili sono le tue opere, Signore Dio onnipotente
Ore 18.30	S. Messa – Eremo San Michele Arcangelo di Salvarano (salone)
26 NOVEMBRE	GIOVEDI' *S. Corrado*
	Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello!
Ore 18.00	Ora di Adorazione Eucaristica a seguire Vespri. S. Messa alle 19.00 – Montecavolo
Ore 18.30	S. Messa – Eremo San Michele Arcangelo di Salvarano (salone)
27 NOVEMBRE	VENERDI' *S. Virgilio;*
	Ecco la tenda di Dio con gli uomini!
Ore 18.30	S. Messa – Eremo San Michele Arcangelo di Salvarano (salone)
Ore 19.00	S. Messa – Oratorio di Quattro Castella †Fam.ri Longagnani e Magnani
28 NOVEMBRE	SABATO *S. Giacomo della Marca;*
	Marána tha! Vieni, Signore Gesù!
Ore 18.30	Recita dei Vespri
Ore 19.00	S. Messa prefestiva – Montecavolo †Archilde, Maria, Arnaldo, Enrico, Eugenio, †Edda Ligabue ed i suoi defunti
29 NOVEMBRE	I DOMENICA DI AVVENTO
I Sett. Salt T.PROPRIO	*Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi*
Ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Franco Bolondi
Ore 9.00	S. Messa – Salvarano
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Athos e Giuseppina
Ore 11.15	S. Messe – Montecavolo † Christian Travaglioli

* Lunedì martedì, mercoledì, alle ore 7.00 recita delle lodi presso la chiesa di Montecavolo



Dal libro del profeta Ezechièle Ez 34,11-12.15-17

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.
Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascerò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia.
A te, mio gregge, così dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri.

Parola di Dio

Salmo responsoriale

Sal 22

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare.
Ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

Seconda lettura

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi (1Cor 15,20-26.28)

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.
Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.
È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte.
E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Parola di Dio

VANGELO

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.
Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".
Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito?

Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".
Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".
Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".
E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna». ***Parola del Signore***

MEDITAZIONE
La scena è solenne: il Figlio dell'uomo siede sul trono della sua gloria e tutti i popoli sono radunati davanti a lui. Ma i criteri di questo Re sorprendono. Non vengono ricordate imprese straordinarie, né pratiche religiose particolarmente eroiche. I suoi benedetti sono coloro che hanno dato da mangiare, da bere, che hanno accolto, visitato, condiviso. Gesti semplici, spesso nascosti, "laici", compiuti dentro le necessità ordinarie dell'esistenza.
Colpisce che i giusti non sappiano di avere servito Cristo. Non hanno aiutato per ottenere una ricompensa né per costruire un'immagine di sé. Hanno risposto a un bisogno concreto incontrato sul loro cammino. Per questo il loro bene appare vero: nasce dall'attenzione all'altro, non dal calcolo.
Ma il centro del racconto è ancora più sorprendente. Il Re e Giudice dell'universo non si identifica anzitutto con chi aiuta, bensì con chi ha bisogno: "L'avete fatto a me" (Mt 25,40). Cristo prende il posto del povero, dello straniero, del malato. Si lascia incontrare dove l'uomo sperimenta la sua povertà.
Chi sono allora questi "piccoli"? Nel Vangelo di Matteo il riferimento sembra riguardare anzitutto i discepoli inviati in missione. Tuttavia Gesù non delimita rigidamente il campo. La sua parola resta aperta e obbliga ciascuno a guardare l'altro non a partire dai suoi meriti o dalla sua appartenenza, ma dalla sua concreta situazione di vita.
Il giudizio finale non rivela soltanto ciò che accadrà alla fine dei tempi. Svela ciò che conta già oggi. Nelle pieghe della vita quotidiana si decide il nostro rapporto con Cristo. Non in un incontro straordinario, ma nei volti che ci vengono affidati.
Il cammino del discepolo è allora un cammino di conversione dello sguardo. Imparare a vedere l'altro senza passare oltre. Perché proprio lì, spesso senza accorgercene, il Signore ci viene incontro.
Alla sera della vita non ci verrà chiesto se abbiamo visto Dio. Ci verrà invece mostrato dove Egli ci ha visto.

(S.E. Card. Pierbattista Pizzaballa)

COLLETTA ALIMENTARE 2026

Anche quest'anno tanti volontari delle U.P 41 - 42 e Terre del Perdono, con la loro disponibilità, hanno permesso la buona riuscita della consueta Colletta Alimentare.
Il risultato è stato molto soddisfacente, sono stati raccolti in tutto 399 scatoloni di alimenti a lunga conservazione che il Banco Alimentare consegnerà nel corso dell'anno alle associazioni o enti accreditati, tra cui la nostra Caritas.
Il risultato "numerico" non è l'unico valore positivo di questa iniziativa perché lo spirito di serenità e collaborazione tra i volontari (adulti, ragazzi, nuovi o da lunga data) è stato un valore aggiunto.
Fondamentale ovviamente il contributo di chi ha fatto acquisti per la nostra "causa" perché il loro gesto ci permette di raggiungere l'obiettivo di andare incontro a chi ha bisogno.
Tutti insieme per qualcosa di Alto è bello.
Grazie
Nello specifico sono stati raccolti 399 scatoloni così ripartiti:
- 70 cartoni Ecu Vezzano
- 42 Ecu Montecavolo
- 40 Ex Sigma 4 Castella
- 140 Conad Montecavolo
- 107 Conad San Polo

8 DICEMBRE A MONTECAVOLO: VIENI A TROVARCI!
In occasione del Mercatino della Solidarietà e delle Associazioni in Piazza del Cantone a Montecavolo, parteciperà anche **la Caritas Interparrocchiale** con la propria bancarella! Vi aspettiamo per tutta la mattinata**. Passate a salutarci!**

COMUNICAZIONI DALLA
CARITAS INTERPARROCCHIALE
Per le prossime raccolte

Il magazzino Caritas che predispone le borse da consegnare alle famiglie in carico chiede, per le prossime settimane, se possibile DETERSIVI PER I PIATTI.
Invita inoltre a **non mettere** nelle ceste di raccolta OMOGENEIZZATI perché già forniti abbondantemente dal Banco Alimentare.
Grazie.

INCONTRI DI ACCOMPAGNAMENTO PER I FUTURI SPOSI (…E ANCHE PER CHI NON HA INTENZIONE DI SPOSARSI A BREVE)

Unità Pastorale 41 Quattro Castella e Montecavolo

IO ACCOLGO TE

PICCOLO VADEMECUM PER
VIVERE BENE DA SPOSI
2027



9 FEBBRAIO
16 FEBBRAIO
23 FEBBRAIO
2 MARZO
9 MARZO
16 MARZO
25 MARZO
6 APRILE

Per iscriversi contattare la parrocchia di Quattro Castella (0522 887115 o parrocchiaqcr@gmail.com)

Incontri ore 20.45 presso il salone dell'oratorio di Montecavolo

Calendario novena Immacolata (29/11 – 07/12)

-Eremo di Salvarano dal lunedì al venerdì:
in occasione delle S. Messe delle 18,30;
-Roncolo (in chiesa) dal lunedì al venerdì:
alle ore 16,30;
-Quattro Castella .(in oratorio):
il martedì e il venerdì in occasione della S. Messa delle ore 19,00;
-Montecavolo. il giovedì e il sabato:
durante la S. Messa delle ore 19,00.





Stelle di Natale

€ 15,00

8 DICEMBRE 2026
Dopo la S. Messa

- **Quattro Castella - ore 08,30**
- **Roncolo - ore 10,00**

PER AIUTARE
CHI OPERA IN RWANDA

